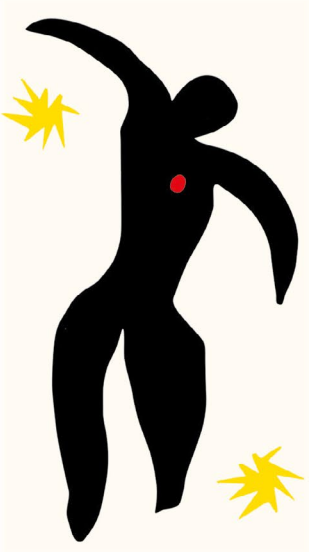


HENRI MATISSE

PAPIERS DÉCOUPÉS



760 STICKERS ISPIRATI AI PAPIERS DÉCOUPÉS

Guido Tommasi Editore

I PAPIERS DÉCOUPÉS DI MATISSE

UN’OPERA IN CINQUE FASI



Henri Matisse ritaglia gouaches découpés nel suo atelier, con la modella Denise Arokas, nel 1952.

Alla fine della sua vita, Henri Matisse si concentra su due materiali: la carta bianca e la gouache. Solo con un paio di forbici, l’artista crea un universo ricco, popolato da piante, animali e forme organiche.

“La carta ritagliata mi permette di disegnare nel colore [...]. Si tratta per me di una semplificazione che garantisce una precisione nella fusione dei due mezzi, che finiscono per diventare uno solo.”

1 DIPINGERE LA CARTA

Gli assistenti di Matisse ritagliano fogli rettangolari da grandi rotoli di carta bianca. Il grande maestro li dipinge quindi con la gouache, una pittura a base d’acqua che ha il vantaggio di asciugare rapidamente e dare una finitura opaca. A seconda del grado di opacità desiderato da Matisse, alcuni fogli lasciano intravedere il fondo per trasparenza, mentre altri hanno una densità di colore più marcata.

2 RITAGLIARE

Quando lavora a un progetto, Matisse fa disporre sul pavimento del suo atelier un insieme di fogli dipinti. Per le forme più piccole sceglie un foglio, lo ritaglia e lascia cadere gli scarti a terra. Per le forme più grandi, uno dei suoi assistenti tiene la carta con le mani e guida il foglio in modo che il taglio sia fluido. Alcune forme – anche le più maestose – sono ritagliate da un unico foglio, mentre altre – in particolare le stelle – nascono dall’assemblaggio di ritagli più piccoli.

3 FISSARE

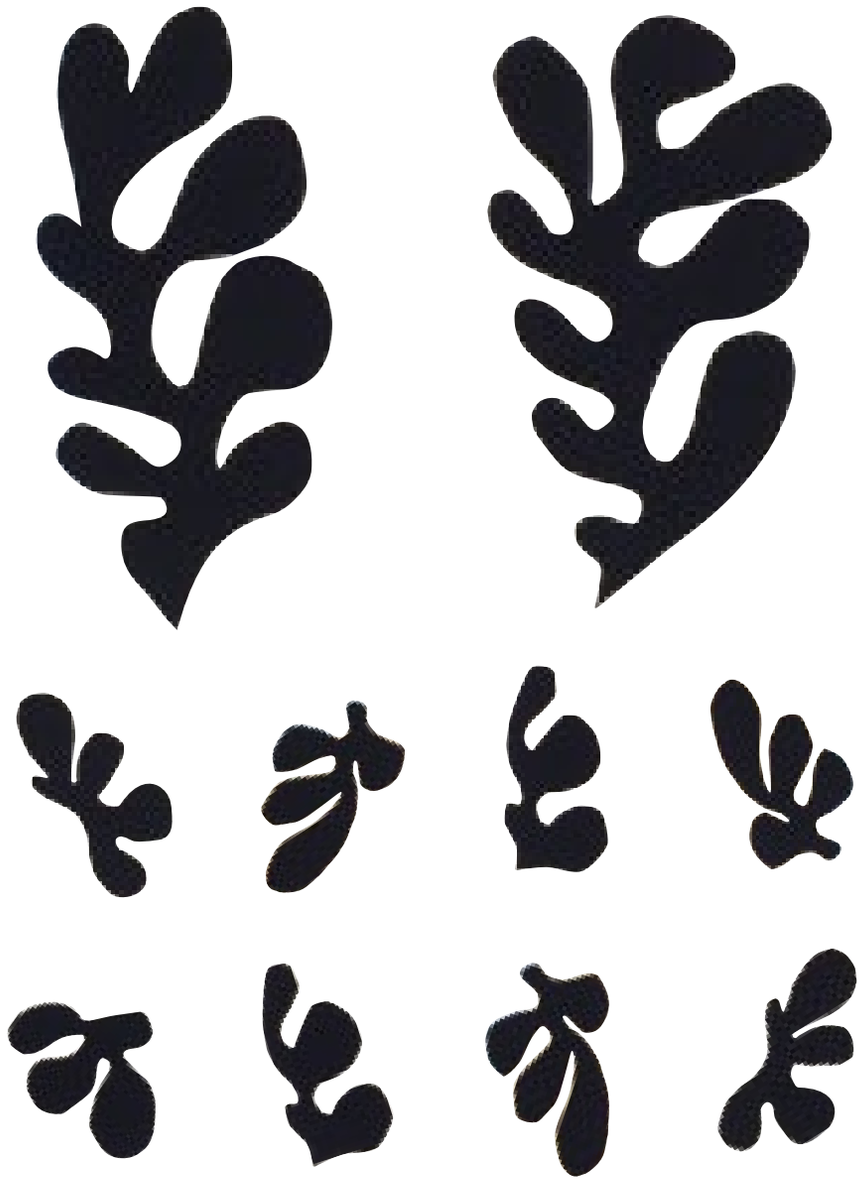
Matisse utilizza spilli, puntine e piccoli chiodi per fissare le forme ritagliate. Per i formati più piccoli lavora su una tavola, seduto su una sedia o sul letto. Per i découpés più grandi, chiede ai suoi assistenti di assicurare le forme sui muri del suo atelier. I numerosi fori visibili sui fogli testimoniano questi montaggi e i frequenti riposizionamenti.

4 TRACCIARE

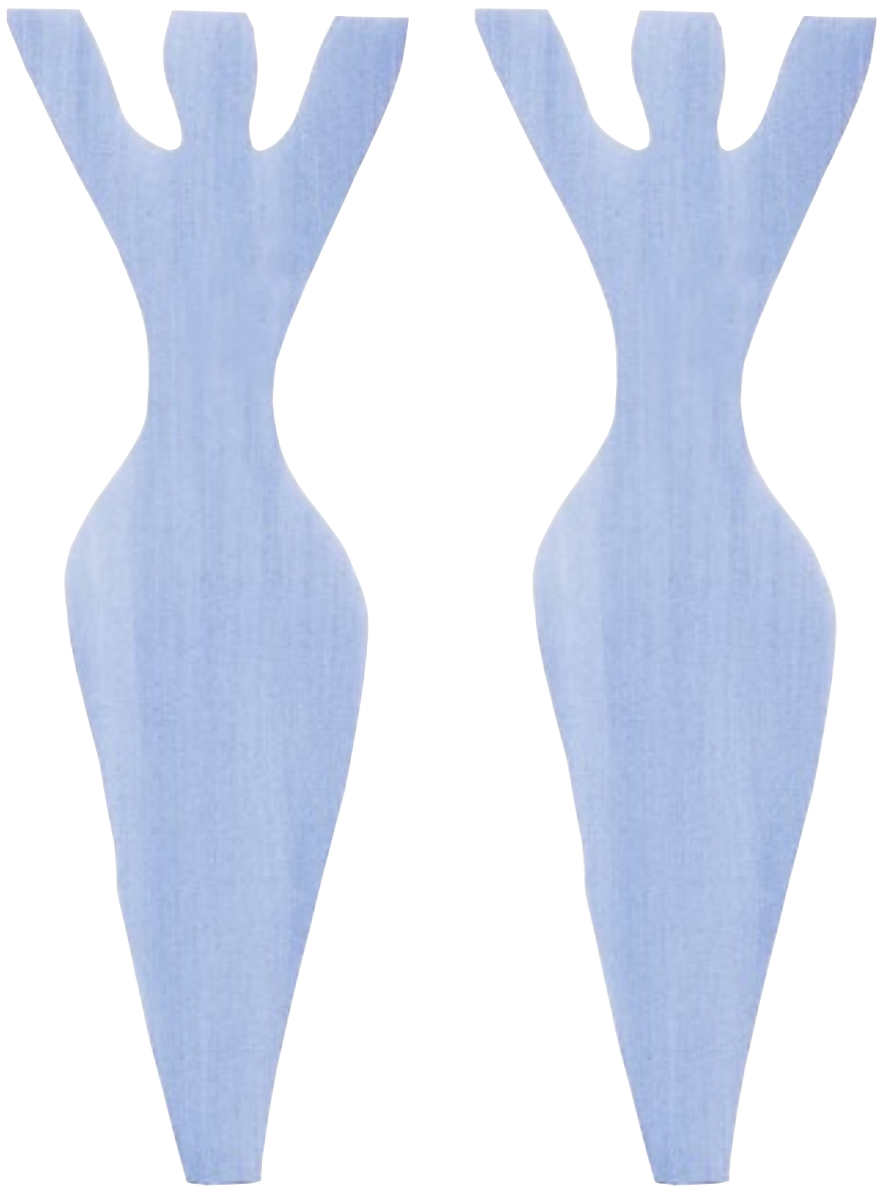
Quando Matisse ha bisogno di più spazio per una nuova opera, o quando un papier découpé deve essere montato, è necessario staccare i ritagli dal muro dell’atelier. Per conservare la posizione di ogni forma, i suoi assistenti ne tracciano il contorno. In caso di sovrapposizione di più elementi, questi vengono numerati sul retro al momento della rimozione.

5 MONTARE

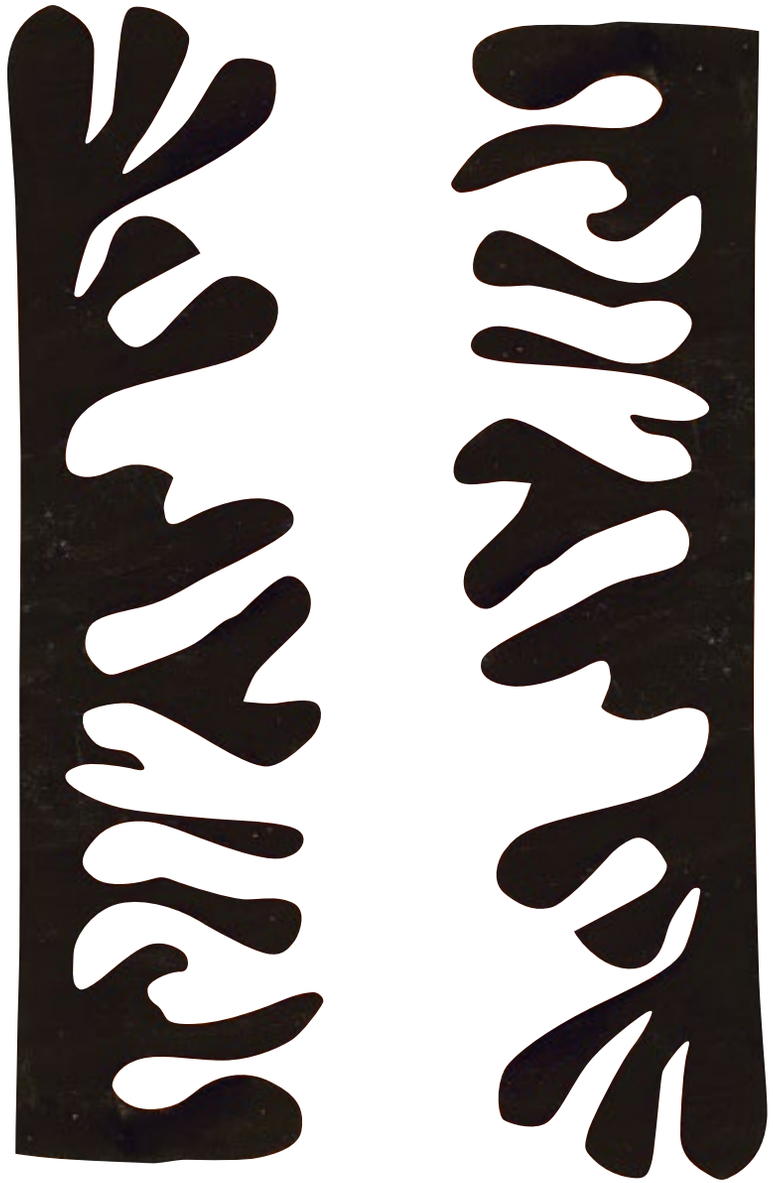
Fino al 1950-1951, Matisse e i suoi assistenti assemblano i papiers découpés – che in questo periodo sono di dimensioni abbastanza ridotte – direttamente nell’atelier. Vengono allora montati con la tecnica del “collage a punti”, che consiste nel fissare le forme al supporto con piccoli punti di colla. A partire dal 1952, grazie a Marc Chagall, Matisse entra in contatto con l’azienda parigina Lucien Lefebvre-Foinet, che riesce ad adattare un procedimento tradizionale di rintelatura per rispondere alle esigenze specifiche dei papiers découpés e garantirne una conservazione più duratura.



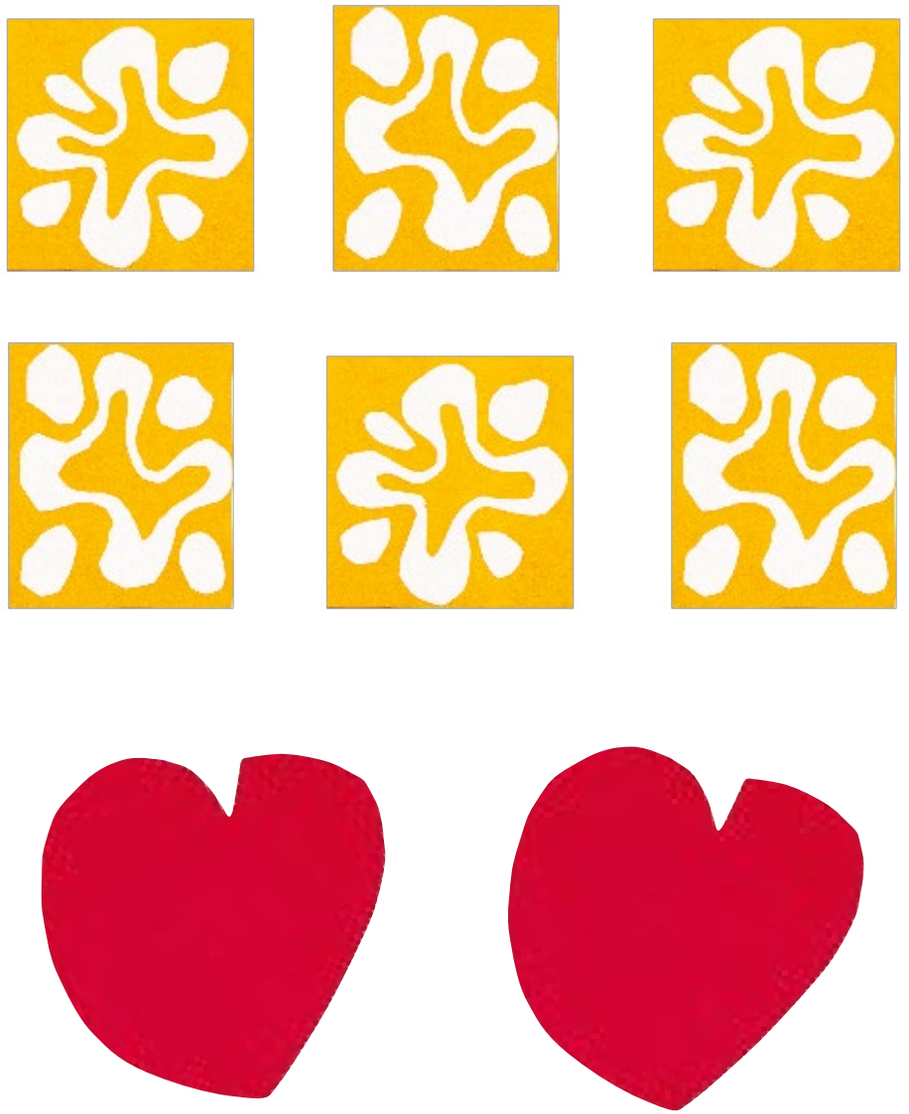
Tratto da *Il lanciatore di coltelli*, 1947.



Tratto da *Il lanciatore di coltelli*, 1947.



Tratto da *Arabeschi neri e viola su fondo arancione*, 1947.



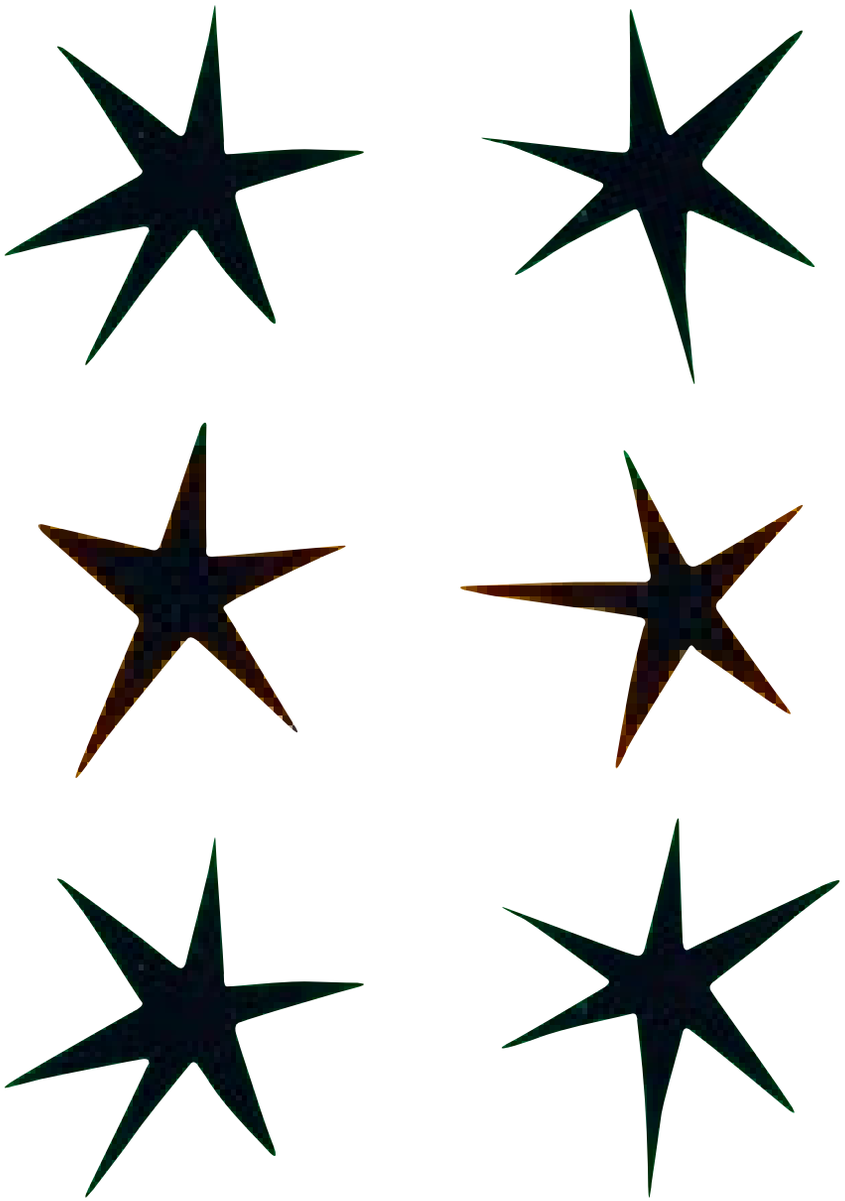
Tratto da *Notte di Natale*, 1958, e *Il cuore*, 1947.



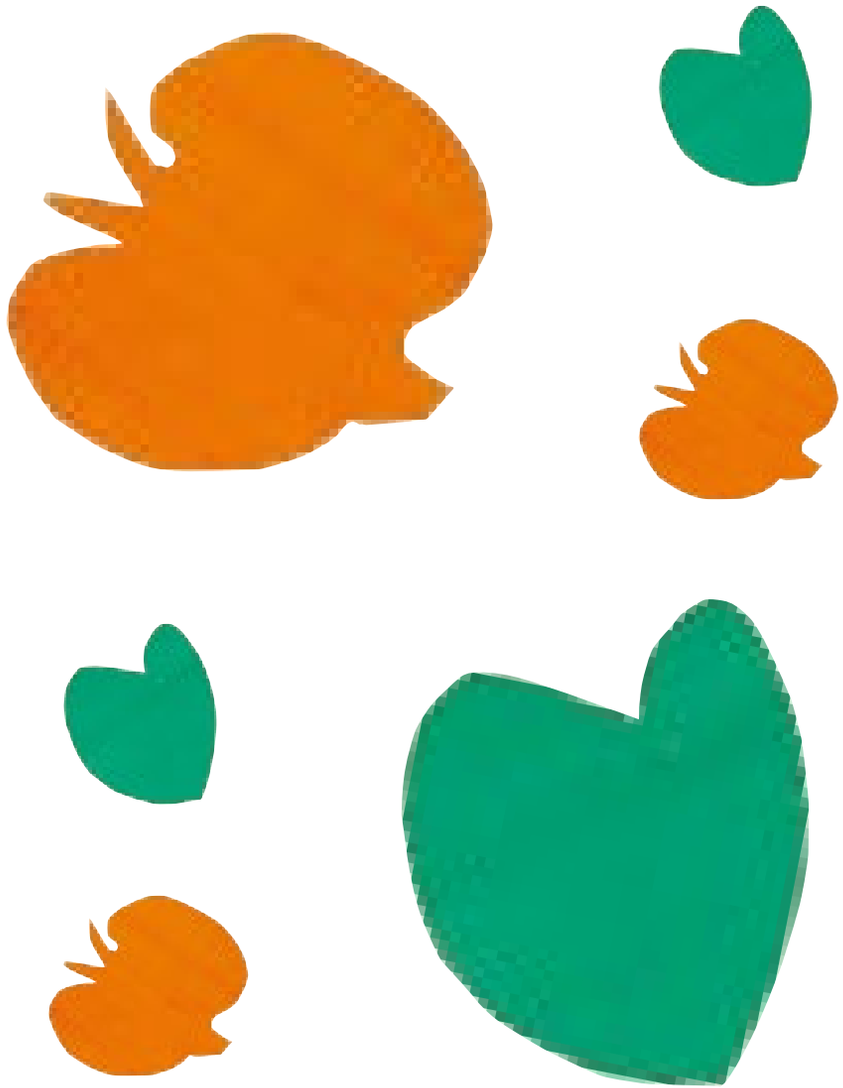






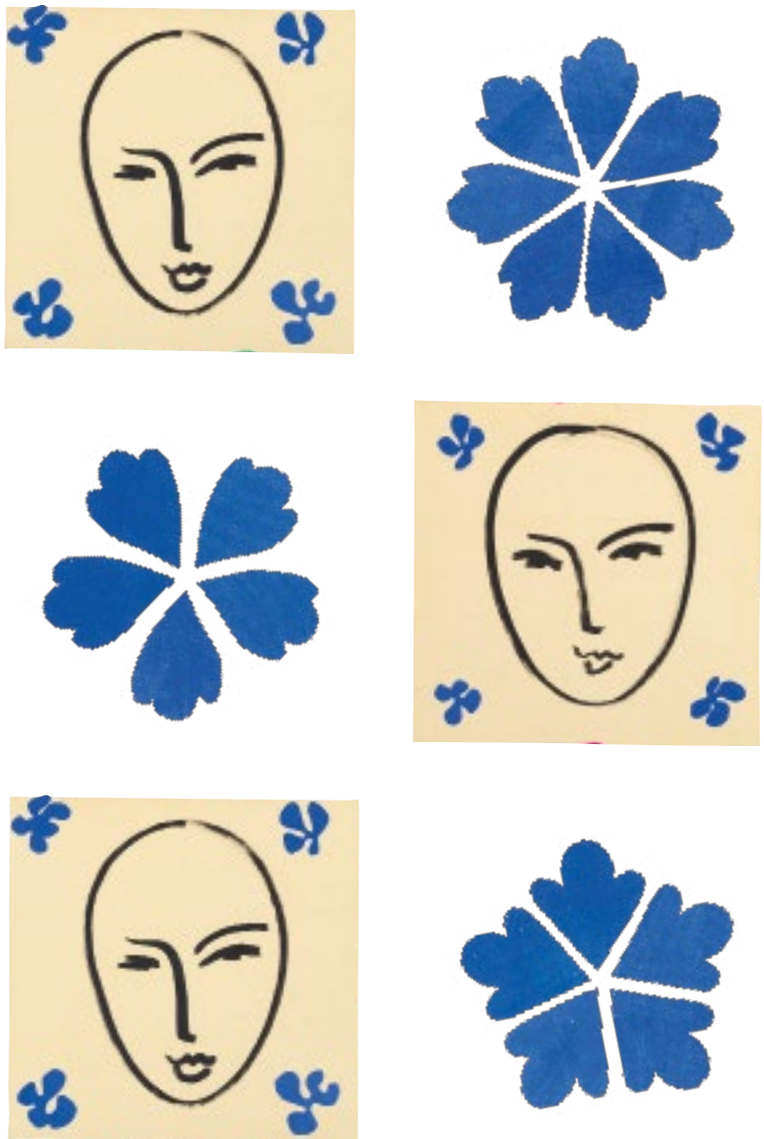


Tratto da *Notte di Natale*, 1958.

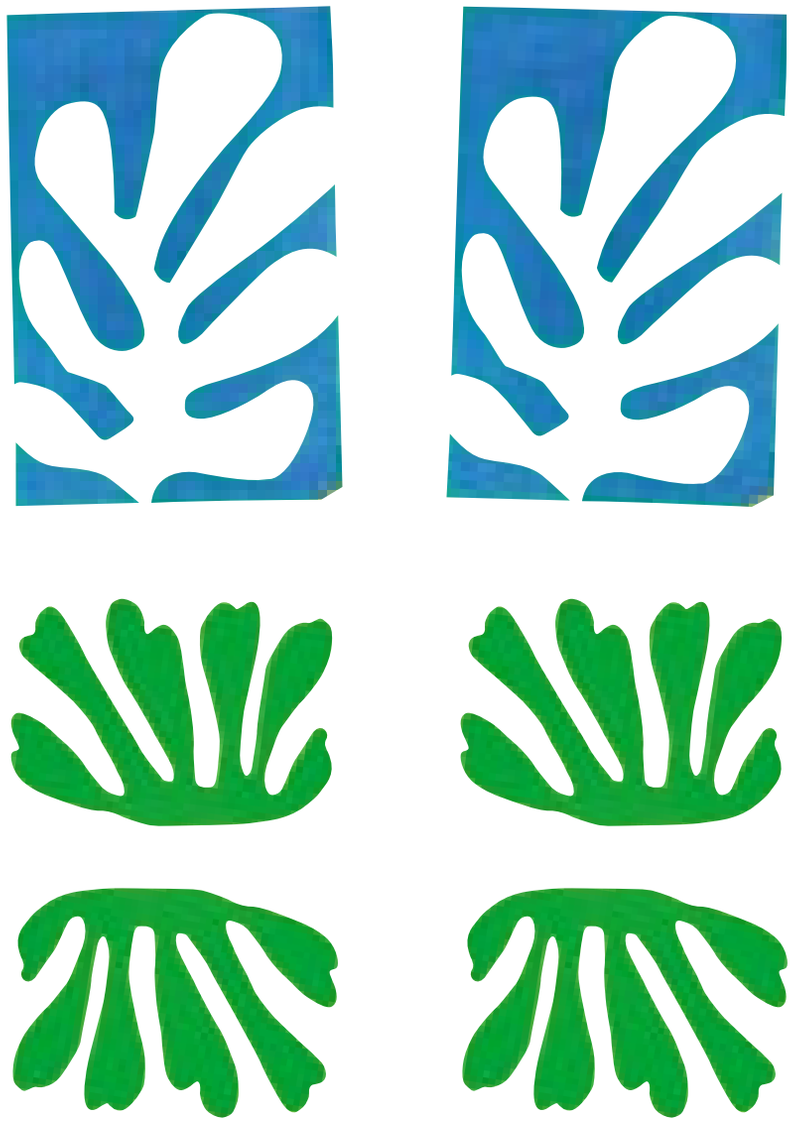


Tratto da *I papaveri selvatici*, 1953.





Tratto da *Grande decorazione con maschere*, 1953.



Tratto da *Vetrata azzurro pallido*, 1948, e *Il pappagallo e la sirena*, 1952-1953.


H. Matisse 53




Madame de Pompadour
reçoit le mardi 3 novembre 1953
au Pavillon de Marsan
à 22 heures


Les bêtes de la mer...
H. matisse 50

ELENCO DELLE OPERE PRESENTI NEL LIBRO

Prima di copertina: "Verve", n. 23, 1949, 36 × 27 cm. Coll. priv.

Quarta di copertina: *I velluti* (dettaglio), 1947, dimensioni non precisate. Coll. priv.

Fascetta: *Icaro*, 1943 circa, litografia tratta dall'opera di Matisse, 42,2 × 65,7 cm. Coll. priv.

pp. 6-7: *Lo scivolo*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65,2 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 10-11: *La piscina* (dettaglio di sx), bozzetto per ceramica, 1952, 185,4 × 1643,3 cm (dimensione complessiva). New York, Museum of Modern Art (MoMa), fondo Mrs Bernard F. Gimbel, 1975.

pp. 14-15: *I Codomas*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65,1 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 18 e p. 19: *I papaveri selvatici* (dettaglio di sx p. 18 e dettaglio di dx p. 19), 1953. Tavole di sinistra e destra: 80 × 70,5 cm. Detroit, Detroit Institute of Arts, Founders Society Purchase, Robert H. Tannahill Foundation Fund, Friends of Modern Art.

pp. 22-23: bozzetto per la copertina di "Verve IV", n, 13, 1943, 36,5 × 55,5 cm. Berlino, Neue Nationalgalerie — Stiftung Preußischer Kulturbesitz.

p. 26: *Composizione (Armonia tahitiana)*, 1945-1946, 56,5 × 36,5 cm. Coll. priv.

p. 27: *Arabeschi neri e viola su fondo arancione*, 1947, 40 × 26,5 cm. Coll. priv.

pp. 30-31: *I funerali di Pierrot*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65,4 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 34: *Nudo blu*, 1952, 112,7 × 73,7 cm. New York, The Metropolitan Museum of Art.

p. 35: *Nudo blu I*, 1952, 106,3 × 78 cm. Riehen (Basilea), Fondation Beyeler.

pp. 38-39: *L'incubo dell'elefante bianco*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 64,6 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 42-43: *Grande decorazione con maschere* (dettaglio di sx), 1953, 353,6 × 996,4 cm. Washington, National Gallery of Art, Ailsa Mellon Bruce Fund.

pp. 46-47: *Il cow-boy*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 50-51: *Oceania, il cielo*, 1946, 173,3 × 364,2 cm. Coll. priv.

p. 54: *La danzatrice*, 1937-1938, 74,9 × 62,2 cm. Coll. priv.

p. 55: "Verve", n. 1, dicembre 1937, 36 × 26,5 cm. Parigi, Centre Pompidou-MNAM/CCI-Bibliothèque Kandinsky.

pp. 58-59: *Il cavallo, il cavalliere e il clown*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 64,8 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 62: *Zulma*, 1950, 238 × 133 cm. Copenaghen, Statens Museum for Kunst.

p. 63: *La danzatrice creola,* 1950, 205 × 120 cm. Nizza-Cimiez, Musée Matisse.

pp. 66-67: *Il lanciatore di coltelli*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,1 × 64,9 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 70-71: *Polinesia, il cielo*, 1946, 314 × 200 cm. Parigi, Galeries nationales du Grand Palais, deposito di Mobilier national et Manufactures des Gobelins, 1975.

p. 74: *Piccolo arabesco blu su fondo verde,* 1951, 24 × 19,5 cm. Coll. priv.

p. 75: "Verve", n. 23, 1949, 36 × 27 cm. Coll. priv.

pp. 78-79: *La laguna II*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 41,9 × 65,1 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 82-83: *I velluti* (dettaglio sx), 1947, dimensioni non precisate. Coll. priv.

p. 87: *Acanthes*, 1954, 311 × 350 cm. Coll. priv.

pp. 90-91: *Il circo*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,1 × 64,6 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 94-95: *Gli uccelli*, 1947, dimensioni non precisate. Coll. priv.

p. 98: *La lumaca, composizione cromatica*, 1953, 287 × 287 cm. Londra, Tate Modern.

p. 99: *Fiori di neve,* 1951, 174 × 80,6 cm. New York, The Metropolitan Museum of Art.

pp. 102-103: *Monsieur Loyal*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 41,9 × 62,4 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 106-107: *Il pappagallo e la sirena*, 1952-1953, 337 × 768,5 cm. Amsterdam, Stedelijk Museum.

p. 110: *La scultura di Henri Matisse*, 1952, 82 × 57,2 cm. Coll. priv.

p. 111: *Del colore*, bozzetto di "Verve", 1943, 36 × 26,5 cm. Coll. priv.

pp. 114-115: *La piscina* (dettaglio di dx), bozzetto per ceramica, 1952, 185,4 × 1643,3 cm (dimensioni complessive). New York, Museum of Modern Art (MoMA), fondo Mrs Bernard F. Gimbel, 1975.

p. 118: *Il danzatore*, 1949, 50 × 79,5 cm. Coll. priv.

p. 119: *Composizione nera e rossa*, 1947, 40,6 × 52,7 cm. Wellesley College, Davis Museum and Cultural Center, don de M. et M^me^ John McAndrew.

p. 122: *Papier découpé, viso di donna*, 1947, 40 × 25,8 cm. Parigi, Museo nazionale Picasso-Parigi.

p. 123: *Alghe rosse su sfondo blu*, 1952, 45,2 × 40 cm. Coll. priv.

pp. 126-127: *Il clown* e pagina di *Jazz*, 1947, 41,1 × 60,3 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 130: *Gerusalemme celeste*, 1948, 265,5 × 130 cm. Parigi, Galeries nationales du Grand Palais, deposito.

p. 131: *Vetrata azzurro pallido,* 1948, 509,8 × 252,3 cm. Parigi, Galeries nationales du Grand Palais, deposito.

pp. 134-135: *La tristezza del re*, 1952, 292 × 386 cm. Parigi, Galeries nationales du Grand Palais, deposito.

pp. 138-139: *Il cuore*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65,2 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 142: *Vigne*, 1958, litografia tratta dall'opera di Matisse, 32 × 11,5 cm. Van Ham, casa d'asta.

p. 143: *Notte di Natale*, 1958, litografia tratta dall'opera di Matisse, 33 × 13,5 cm. Van Ham, casa d'asta.

p. 146: *Notte blu III*, 1952, 112 × 73,5 cm. Parigi, Galeries nationales du Grand Palais, deposito.

p. 147: edizioni complete di "Verve", 1937-1960, 38 nn. in 26 volumi in-quarto. Coll. priv.

pp. 150-151: *Il lupo*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,1 × 65,1 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 154-155: *I papaveri selvatici* (dettaglio centrale), 1953. Dettaglio centrale: 80 × 132,1 cm. Detroit, Detroit Institute of Arts, Founders Society Purchase, Robert H. Tannahill Foundation Fund, Friends of Modern Art.

pp. 158-159: *Forme*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,1 × 64,8 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 162: *Madame de Pompadour reçoit le mardi 20 novembre 1951 au Pavillon de Marsan à 22 heures*, 1951, litografia tratta dall'opera di Matisse, 80 × 101 cm. Coll. priv.

p. 163: *Le creature marine*, 1950, 295,5 × 154 cm. Washington D.C., National Gallery of Art, Ailsa Mellon Bruce Fund.

pp. 166-167: *Laguna III*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,1 × 65,1 cm. Filadeflia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 170-171: *Grande decorazione con maschere* (dettaglio dx), 1953, 353,6 × 996,4 cm. Washington D.C., National Gallery of Art, Ailsa Mellon Bruce Fund.

pp. 174-175: *La Négresse*, 1952, 453,9 × 623,3 cm. Washington D.C., National Gallery of Art, Ailsa Mellon Bruce Fund.

p. 178: *Pannello con maschera*, 1947, 110 × 53 cm. Copenaghen, Designmuseum.

p. 179: *Composizione giallo, blu e nero*, 1947, litografia tratta dall'opera di Matisse, 47 × 34 cm. Coll. priv.

pp. 182-183: *Il destino*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65,1 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 186: *La chioma,* 1952, 108 × 80 cm. Coll. priv.

p. 187: *Nudo blu IV*, 1952, 103 × 74 cm. Nizza-Cimiez, Musée Matisse.

pp. 190-191: *Le api*, 1948, 101 × 241 cm. Nizza-Cimiez, Musée Matisse.

pp. 194-195: *La nuotatrice nell'acquario*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 64,8 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 198: *Vegetali*, 1952, 175 × 80 cm. Coll. priv.

p. 199: *Pesce cinese*, 1951, 192,1 × 91 cm. Coll. priv.

pp. 202-203: *Il magiatore di sarde*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65,2 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

p. 206: bozzetto per la quarta di copertina del catalogo della mostra "Henri Matisse, Papiers découpés", 1952, 21,6 × 11,5 cm. Coll. priv.

p. 207: bozzetto per la quarta di copertina del catalogo della mostra"Henri Matisse, Papiers découpés", 1952, 23,2 × 12,2 cm. Coll. priv.

pp. 210-211: *Laguna I*, illustrazione tratta da *Jazz*, 1947, 42,2 × 65,4 cm. Filadelfia, Philadelphia Museum of Art.

pp. 214-215: *Fiori e frutta*, 1952-1953, 410 × 870 cm. Nizza-Cimiez, Musée Matisse.

p. 218: *Composizione*, 1947, 90 × 90 cm. Coll. priv.

p. 219: *Icaro*, 1943 circa, 42,2 × 65,7 cm. Detroit, Detroit Institute of Arts.

p. 222: *Losanga*, 1946-1947, 52,6 × 40,7 cm. Coll. priv.

p. 223: *Edera in fiore*, 1953, 284,5 × 284,5 cm. Dallas, Dallas Museum of Art, Foundation for the Arts Collection, donazione della Fondazione Albert e Mary Lasker.

pp. 226-227: *Il drago*, 1943-1944, 50 × 65 cm. Berlino, Nationalgalerie, Museum Berggruen.

pp. 230-231: *I velluti* (dettaglio dx), 1947, dimensioni non precisate. Coll. priv.

p. 234: *Donna con l'anfora e melograni*, 1953, 243,6 × 96,3 cm. Washington D.C., National Gallery of Art, Ailsa Mellon Bruce Fund.

p. 235: *Ricordo dell'Oceania*, 1952-1953, 284,4 × 286,4 cm. New York, Museum of Modern Art (MoMA).

---

pp. 18, 19, 154-155 pp. 42-43, 170-171 pp. 82-83, 230-231

Tutte le opere presenti in questo volume sono riprodotte integralmente, ad eccezione di tre di esse che compaiono suddivise nel corpo dell'opera. Sono tuttavia riprodotte integralmente qui sopra.

Guido Tommasi Editore
www.guidotommasi.it

"IL PAPIER DÉCOUPÉ
MI PERMETTE DI DISEGNARE
NEL COLORE [...]."
– HENRI MATISSE

Alla fine della sua vita, il grande artista Henri Matisse, troppo malato per poter dipingere, abbandona pennelli e cavalletto per concentrarsi su due elementi: carta e gouache. Con grande virtuosismo, ritaglia le sue forme nel colore, componendo fogliami danzanti, coralli stilizzati e sagome essenziali che esplodono sulle pareti del suo atelier prima, e sulle immense tele poi.

Immergiti nelle sue creazioni grazie a questo sticker book in cui sono raccolte 75 riproduzioni dei suoi celebri papiers découpés e 760 adesivi ispirati a queste opere.

9 788867 534906

29,90 € IVA INCLUSA
ISBN 978 88 6753 490 6